

HARD POWER: Perché la guerra cambia la storia Conviviale del 10 febbraio 2026



Nella serata di martedì 10 febbraio 2016, svolta in sede in interclub con gli amici del RC Bergamo Città Alta e del RC Bergamo Ovest, abbiamo ospitato in sede Roberto Arditti, noto giornalista e scrittore, già direttore del quotidiano Il Tempo e delle news della radio RTL 102.5 per cui ha anche condotto la trasmissione “L’indignato speciale”, nonché tra gli autori per vari anni della trasmissione tv “Porta a porta” e inoltre già portavoce del ministro dell’Interno Claudio Scajola.

Il nostro prestigioso ospite ci ha intrattenuti sul tema “Perché la guerra cambia la storia”, che ha sviluppato nel libro Hard Power edito nel 2025

da Giubilei Regnani.

La conviviale era estesa anche a familiari ed amici ed ha visto una nutrita partecipazione di soci di tutti e tre i club riuniti in interclub, oltre al dott. Luigi Bisaccia del R.C. Battipaglia che è stato nostro gradito ospite.

In apertura della conviviale la nostra cara socia Alessandra Locatelli ha voluto ricordare di aver celebrato oggi

In questo numero:

- Conviviale del 10.02.2026;
- Presenze;
- Compleanni;
- Programma del Club, dei R.C. dei Gruppi Orobici e del Distretto;
- Aquaplus e PizzAut per l’Africa;
- Ottava lettera del Governatore.

Anno rotariano 2025 - 2026

TOTALE PRESENZE: 16 = 50%

Presidente: **Andrea Agazzi**
Past Presidente: **Maria Elena Depetroni**
Presidente incoming: **Alberto Longo**

Soci presenti il 10 febbraio 2026: 16

Andrea Agazzi Presidente, Irene Baggi, Martina Biava, Pierfranco Bosisio, Miriam Campana, Silvia Carminati, Vincenzo Cugno Garrano, Daniele Gervasio, Manuela Ghidini Testa, Alessandra Locatelli, Sereno Milesi Locatelli, Alberto Longo, Giulio Marchesi, Stefania Marsetti, Pietro Moioli, Paolo Tamburi.

Coniugi e familiari presenti: 05

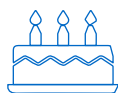
Valentina, Antonio Marco Lapadula, Chiara Peraro, Sara Cesarin, Gianluigi Marchitelli.

Ospiti del club: 02

Bisaccia: presidente del RC di Battipaglia,
Roberto Arditti: relatore

Visitatori: 30

RC Bergamo Ovest: 21
RC Città Alta: 09



FEBBRAIO - auguri ai Soci

10/02 - Don Giovanni Gusmini
26/02 - Martina Biava
28/02 - Ida Spezzacatene

I prossimi incontri nel nostro Club

- 17 febbraio ore 18.30 - **RC Bergamo Nord - visita guidata della chiesa di San Bernardino**
A seguire cena presso Osteria Allegra Compagnia
Caravaggio, viale Giovanni XXIII n.17
- 24 febbraio ore 20.00 - **RC Bergamo Nord - Incontro con il mentalista Gianbattista Gualdi: L'ipnosi non esiste**
Golf Club L'Albenza - Almenno San Bartolomeo
via Longoni n. 12
- 10 marzo ore 20.00 - **RC Bergamo Nord - incontro con Massimo Peraccini, presidente di NOPC,**
Nucleo Operativo Protezione Civile, Logistica dei trapianti
Golf Club L'Albenza - Almenno San Bartolomeo
via Longoni n. 12

I prossimi incontri del Gruppo Orobico 1

- 18 febbraio ore 20.00 - **RC Bergamo Bergamo Hospital1 GXXIII**
Il ruolo del cambiamento climatico e gli stili di vita nelle patologie vascolari
Ristorante Hortus,
via T. Tasso 88, Bergamo
- 19 febbraio ore 20.00 - **RC Bergamo Città Alta - Storia delle Frodi dalla Mesopotamia ai tempi moderni**
Ristorante Taverna del Colleoni,
Piazza Vecchia n.7 Bergamo
Relatore: Nicola Pecchiari

in qualità di Sindaca del Comune di Mapello la commemorazione del “Giorno del ricordo”, istituita dal nostro Parlamento per mantenere vivo – in particolare nelle giovani generazioni – il ricordo degli ignobili massacri perpetrati dai militari dell’esercito di Tito nelle foibe, in danno degli italiani che popolavano sul finire della seconda guerra mondiale la zona giuliano dalmata, con il conseguente doloroso forzato esodo verso la madrepatria di circa 350.000 persone.

Il dott. Arditti, affrontando il tema della attuale situazione geopolitica mondiale, ha voluto sottolineare che non c’è illusione più vana, drammatica e pericolosa di quella che si è fatta strada in Occidente da un certo tempo a questa parte: la politica e la diplomazia sono sufficienti per intervenire nei momenti di crisi, meglio lasciare la forza come estrema ratio. Purtroppo, in effetti, le cose non stanno così e solo chi non vuole vederlo non lo vede.

Il nostro relatore, infatti, ha sinteticamente passato in rassegna i principali eventi e personaggi della storia recente e dell’epoca contemporanea, evidenziando che sebbene l’Occidente viva un lungo periodo di pace di circa ottanta anni, le dinamiche geopolitiche mondiali che si stanno affermando sono tuttora improntate alla dura legge del più forte.

Ad esempio Putin in Russia appena eletto capo del governo ed in vista delle elezioni presidenziali che si sarebbero tenute l’anno successivo, ha immediatamente mosso guerra alla Cecenia, una regione periferica della Russia che è stata letteralmente rasa al suolo senza una reale necessità e solo per rilanciare una visione imperiale della Russia funzionale alla conquista del potere presidenziale da parte di Putin, che da lì in avanti ogni circa due anni ha sistematicamente ripetuto analoghe guerre.

Ciò, purtroppo, in molte parti del mondo è



funzionale al mantenimento del consenso politico. Ed infatti ancora oggi in Russia Stalin è ricordato come un eroe positivo, pur essendo stato uno dei peggiori criminali della storia, perché è il simbolo di un'epoca in cui la Russia era uno stato potente.

Dal canto suo la Cina, che nei secoli passati non si era mai dotata di una marina militare agguerrita non ricercando l'espansione del proprio territorio, bensì semmai di grandi eserciti terrestri, con Xi Jinping negli ultimi quindici anni sta puntando a costruire la più imponente flotta militare del mondo e già attualmente lo è diventata, se non operativamente quantomeno per il numero delle navi. Ciò ha già comportato un cambiamento radicale dell'atteggiamento militare cinese ad esempio in danno delle Filippine e il futuro non è certo roseo per Taiwan, tant'è vero che la prima superportaerei a catapulta elettromagnetica di fabbricazione cinese, varata nel 2022, per mettere le cose in

chiaro prende il nome dall'omonima provincia costiera cinese situata proprio di fronte all'isola di Taiwan, così esplicitando l'obiettivo strategico della riunificazione con Taiwan e rappresentando una ulteriore proiezione di potenza nel Pacifico. È quindi di tutta evidenza che ormai nell'oceano Pacifico vale solo la legge del più forte e non certo la legge del mare o il diritto internazionale e la diplomazia.

Anche nel Medio Oriente gli scenari sono del tutto analoghi, come dimostrato da Israele fin dalla nascita del suo stato nel 1948, allorquando un parlamentino ebraico agli albori e formato da una trentina di persone non attese neppure la formale fine del mandato britannico e il giorno prima proclamò la propria indipendenza, immediatamente seguita due soli giorni dopo dalla dichiarazione di guerra da parte della Lega Araba che però venne sconfitta e da lì in avanti Israele ha fondato le proprie speranze di sopravvivenza sulla propria superiorità militare.



Nulla è cambiato in quell'area neppure a seguito della spropositata reazione israeliana all'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023. Le potenze arabe confinanti si sono ben guardate dall'intervenire in difesa della inerme popolazione palestinese e l'Egitto si è limitato a fortificare il proprio confine sud al solo fine di evitare che i profughi si riversassero nel proprio territorio, peraltro desertico. In sostanza tutti player internazionali si sono limitati a prendere atto della prova di forza di Israele, taluni perché impossibilitati a reagire (Russia e Cina) e gli altri perché hanno letteralmente approfittato del "lavoro sporco" compiuto da Israele in particolare contro l'Iran.

In sostanza, quindi, per poter mantenere la propria libertà, gli stati dell'Europa Occidentale non hanno ormai altra scelta che attrezzarsi per cercare di contrastare l'uso della forza della brutta da parte di potenze quali la Cina e l'India, nonché invero persino gli (ex?) alleati Stati Uniti

d'America come testimoniato dalle vicende Maduro e Groenlandia, senza tuttavia poter dimenticare che allo stato attuale l'alternativa al neo imperialismo americano è rappresentata da quello di gran lunga peggiore cinese e russo.

Da ultimo è sempre un piacere sottolineare come anche stavolta la cena, nella splendida cornice della nostra sede, sia risultata molto gradita, a testimonianza del buon lavoro del nostro amico e prefetto Paolo Tamburi.

Al termine la serata è proseguita con l'usuale annuncio da parte del nostro presidente Andrea Agazzi dei prossimi appuntamenti del nostro club.

VCG



Aquaplus e PizzAut per l'Africa



Il 5 febbraio 2026 abbiamo vissuto una serata speciale da PizzAut, in via Philips 12 a Monza: un "giropizza" organizzato da Aquaplus ETS, espressione dei Distretti Rotariani 2041 e 2042, da anni impegnata a realizzare progetti legati al ciclo dell'acqua nelle aree più fragili del mondo.

Non è stata solo una cena, ma un momento di incontro vero.

Da una parte il desiderio di sostenere concretamente i ragazzi di PizzAut, che con professionalità e sorriso hanno accolto e servito i Rotariani e i loro ospiti; dall'altra la volontà di far conoscere l'impegno di Aquaplus, aggiornando sui progetti in corso e su quelli che porteranno acqua e speranza dove ancora manca per i bisogni più essenziali.

L'appello alla partecipazione è stato forte e sentito: con il contributo della Rotary Foundation e la collaborazione dei ragazzi di PizzAut possiamo davvero offrire un futuro migliore a tanti bambini, giovani e donne che vivono in contesti segnati da guerre, epidemie e carestie.

Particolarmente commovente il racconto del signor Nico Acampora: grazie al suo progetto, ragazzi autistici, alcuni dei quali con mutismo selettivo, sono oggi camerieri a tutti gli effetti, capaci di prendere ordinazioni, dialogare con i clienti e gestire il servizio con sicurezza e autonomia. Vederli all'opera fa comprendere che l'inclusione non è uno slogan, ma una realtà concreta che trasforma le apparenti fragilità in risorse e cambia la vita: la loro, e anche la nostra.

MB

Presidente: **Andrea Agazzi**

email: presidente@rotarybgnord.org

Consiglio direttivo

Presidente: Andrea Agazzi
Past Presidente: Maria Elena Depetroni
Presidente incoming: Alberto Longo
Segretario: Filippo Crippa Sardi
Tesoriere: Giulio Marchesi
Prefetto: Paolo Tamburi
Consiglieri: Daniele Gervasio, Ettore Roche,
Manuela Ghidini Testa, Stefania Marsetti.

Segretario: **Filippo Crippa Sardi**

email: segretario@rotarybgnord.org

Presidenti di Commissione

Amministrazione: Maria Elena Depetroni
Effettivo: Alberto Longo
Pubblica Immagine: Martina Biava
Progetti: Gabriele Ragusa
Rotary Foundation: Corrado Bassoli
Azione Giovanile: Alessandra Locatelli
Ambiente: Alessandra Locatelli
Azione internazionale: Caterina Rizzi

Altri riferimenti di contatto del Club al seguente indirizzo: <https://www.rotarybgnord.org/contatti.html>

Motto per il Rotary 2025-2026

**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

Presidente del Rotary International 2025-2026: **Francesco Arezzo**

Governatore del Distretto 2042: **Stefano Artese** - email: governatore23_24@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: via Canova, 19/a Milano - tel. +39 02 36580222 - email: segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in internet. I soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>

ROTARY DISTRETTO 2042: <http://rotary2042.it>

Sede delle riunioni conviviali: **Golf Club Albenza, Via Longoni n. 12, 24030, Almenno San Bartolomeo**

Posizione: <https://maps.app.goo.gl/VRAGq9EHyvc3sQ7Z9>

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

Il Governatore

Presidenti
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI
Presidenti
dei Rotaract Club del Distretto 2042 RI
e p.c.
Ai Signori
Past Governors
Assistenti del Governatore
DGE Pippo La Rocca
DGN Guido Guidi
Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI
RD Rotaract

Milano, 1° febbraio 2026

Ottava Lettera del Governatore

Febbraio: Mese della Costruzione della Pace e Prevenzione dei Conflitti

Cari amici rotariani,

Febbraio ci invita a concentrarci su uno degli impegni più nobili e urgenti dell'umanità: la costruzione della pace e la prevenzione dei conflitti. Nel calendario rotariano, questo mese è dedicato a riflettere sulla nostra missione non soltanto come promotori di servizi e solidarietà, ma come costruttori consapevoli di comunità pacifiche e agenti di riconciliazione.

La pace, per Rotary International, non è semplicemente l'assenza di guerra o violenza; è un processo di comprensione reciproca, rispetto, dialogo e giustizia. È un bene fragile, da custodire con cura e competenza. In ciò troviamo l'essenza del nostro agire quotidiano, perché ogni conflitto prevenuto è una ferita in meno nel tessuto sociale, e ogni relazione ricucita è un passo verso un futuro più armonioso.

Martin Luther King Jr. ci ricorda che *«la pace non è semplicemente l'assenza di tensione: è la presenza della giustizia»*. Ma la pace, come ci insegna anche la grande letteratura spirituale, è molto più che equilibrio sociale: è una fioritura interiore, una maturazione della coscienza.

Segreteria Distrettuale

Indirizzo: Via Canova, 19/A 20145 Milano

Telefono: +39 02 36580222

e-mail: segreteria@rotary2042.it

governatore25_26@rotary2042.it pec.segreteria@pec.rotary2042.it

sito web: www.rotary2042.it Codice Fiscale: 97659930156

Il Governatore

Scrivo Georges Bernanos: «*La pace non è una virtù tra le altre: è la sintesi di tutte. È la maturità della giustizia e della carità*».

Queste parole ci restituiscono l'altezza e la profondità del nostro compito: costruire la pace non solo nei luoghi, ma nelle persone.

Il Rotary ha da tempo fatto della pace una delle sue cause globali. Attraverso i Centri della Pace, le borse di studio per mediatori internazionali, le iniziative educative e comunitarie, sosteniamo concretamente l'idea che la pace si possa apprendere, praticare e diffondere.

Nel nostro Distretto 2042, molti Club sono già protagonisti di iniziative straordinarie: dialoghi intergenerazionali, incontri nelle scuole, percorsi sull'inclusione sociale, collaborazioni con enti locali e associazioni che operano in contesti difficili. Vi invito a valorizzare queste esperienze, a condividerle, a farne semi per nuove azioni, più profonde e partecipate.

Il cinema ha raccontato spesso la pace come gesto umano e personale, più che politico. Nel film *L'ospite inatteso* di Thomas McCarthy, un uomo ordinario ritrova sé stesso attraverso l'incontro con l'altro: uno straniero, un'esistenza ai margini. È una storia sobria, delicata, che ci ricorda che la pace comincia da qui: dal riconoscimento reciproco, dall'empatia, dal coraggio di abbattere le barriere invisibili che ci separano.

In questo mese, vi invito a porvi alcune domande semplici ma impegnative: come possiamo essere costruttori di pace nei nostri Club, nelle famiglie, nei luoghi di lavoro? Come possiamo educare i giovani a vedere la pace non come un'utopia, ma come una pratica quotidiana?

La risposta, forse, è già nei nostri gesti più piccoli: ascoltare con attenzione, mediare con rispetto, includere con naturalezza. La pace, come l'acqua o la luce, non va solo celebrata: va distribuita, condivisa, praticata.

Cari amici, facciamo del mese di febbraio un tempo di riflessione e azione. Scegliamo ogni giorno di ricucire dove c'è strappo, di unire dove c'è frattura, di ascoltare dove c'è rumore. Il Rotary non costruisce solo service: costruisce spazi di umanità, e ogni spazio di umanità è già, in sé, un laboratorio di pace.

Con stima e speranza,

Stefano Artese
Governatore a.r. 2025-2026
Distretto 2042 R.I.

Segreteria Distrettuale

Indirizzo: Via Canova, 19/A 20145 Milano

Telefono: +39 02 36580222

e-mail: segreteria@rotary2042.it

governatore25_26@rotary2042.it pec. segreteria@pec.rotary2042.it

sito web: www.rotary2042.it Codice Fiscale: 97659930156